



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18

tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

Anno XIX, n. 26, 26 giugno 2022

XIII Domenica del Tempo Ordinario – C

PER CRISTO L'UOMO VIENE PRIMA DELLE SUE IDEE

Sulla trama dell'ultimo viaggio, un villaggio di Samaria rifiuta di accogliere Gesù. Vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi? Eterna tentazione di farla pagare a qualcuno, la propria sconfitta. Gesù si volta, li rimprovera e si avvia verso un altro villaggio. Nella concisione di queste poche parole appare la grande forza interiore di Gesù, che non si deprime per un fallimento, non si esalta per un successo, non ricerca né il consenso né il dissenso, ma il senso: portare vangelo. Andiamo in un altro villaggio! appena oltre, un cuore è pronto per il sogno di Dio, una casa c'è cui augurare pace, un lebbroso grida di essere guarito. Gesù difende quei samaritani per difenderci tutti. Per lui l'uomo viene prima della sua fede, la persona conta più delle sue idee. E guai se ci fosse un attributo: ricco o fariseo, zelota o scriba; è un uomo e questo basta.

Il vangelo prosegue con una piccola catechesi sulla sequela. Il primo a venire incontro è un generoso: Ti seguirò, dovunque tu vada! Gesù deve avere gioito per lo slancio, per l'entusiasmo giovane di quest'uomo. Eppure risponde: Pensaci. Neanche un nido, neanche una tana. Ti va di posare il capo sulla strada?

Il secondo riceve un invito diretto: Seguimi! E lui: sì, ma lascia che prima seppellisca mio padre. La richiesta più legittima, dovere di figlio, sacro compito di umanità. Gesù replica con parole tra le più spiazzanti: Lascia che i morti seppelliscano i morti! Perché è possibile essere dei morti dentro, vivere una vita che non è vita. Parole dure, cui però segue l'invito: tu vuoi vivere davvero? Allora vieni con me! Il Vangelo è sempre una addizione di bellezza, un incremento di umanità, promessa di vita piena.

Terzo dialogo: ti seguirò, Signore, ma prima lascia che vada a salutare quelli di casa. Ancora un "ma", così umano che anche i profeti (Eliseo) l'hanno fatto proprio. E Gesù: chi pone mano all'aratro e poi si volge indietro, non è adatto al Regno. Hai davanti i campi della vita, non voltarti indietro: sulle sconfitte di ieri, sugli obiettivi mancati, sui cocci rimasti, sul male subito o compiuto, neppure con la scusa di fare penitenza, perché saresti sempre lì a mettere al centro te stesso: «non consultarti con le tue paure ma con le tue speranze e i tuoi sogni. Non pensate alle vostre frustrazioni ma al potenziale non realizzato ancora. Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito ma di ciò che vi è ancora possibile fare» (Giovanni XXIII). Uomo d'aratro è ogni discepolo. Sarà un solco forse poco profondo, il mio; forse un solco poco diritto, ma il mio ci sarà. Il mio piccolo solco non mancherà. Poi passerà il Signore a seminare di vita i campi della vita.

Ermes Ronchi

www.parrocchia-bibione.org parrocchiabibione@gmail.com

facebook: [Parrocchia Bibione](#)

twitter: [parroco bibione](#)

youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 36291051001001344

SANTE MESSE

Sabato 25, Cuore Immacolato di Maria

Ore 8.00

Ore 19.00 + Gino Valent

Domenica 26, XIII del Tempo Ordinario

Ore 7.30 - per gli operatori turistici

Ore 9.00 + Oscar

Ore 11.30 - per la Comunità parrocchiale
+ Rodolfo e Lucia

Ore 19.00 + Dolores

Lunedì 27, s. Cirillo d'Alessandria

Ore 8.00

Ore 19.00 + Angela Bigaran Panzarin

Martedì 28, s. Ireneo

Ore 8.00

Ore 19.00 + Elide e def. fam. Corradin

Mercoledì 29, ss. Pietro e Paolo

Ore 8.00

Ore 19.00 + Rino Benedet

+ Lilia e Sante

+ Maria Anna e Umberto

+ Paola De Anna Manzotti

Giovedì 30, ss. Primi Martiri di Roma

Ore 8.00 - per le vocazioni

Ore 19.00 + Adriano

Venerdì 1, s. Aronne

Ore 8.00

Ore 19.00 + Rosanna e Luca

Sabato 2, S. Ottone

Ore 8.00

Ore 19.00

Domenica 3, XIV del Tempo Ordinario

Ore 7.30 - per gli operatori turistici

Ore 9.00 + Ferdinando Ravagli

Ore 11.30 - per la Comunità parrocchiale

Ore 19.00

Ore 21.00

SERVIZIO CORO ESTIVO

Chi durante la vacanza desidera unirsi al coro per il servizio del canto, lo potrà fare dal 24 giugno; le prove sono in programma ogni venerdì sera alle 21.00

Il bollettino parrocchiale del 19 giugno è stato stampato in 600 copie, di cui distribuite 500.

DIRETTA TV e STREAMING

Per le persone anziane e ammalate, impossibilitate ad essere presenti alla celebrazione domenicale, viene garantita la diretta della **Santa Messa festiva alle ore 9.00**, su Media24 al canale 77 della tv e all'indirizzo: <https://www.twitch.tv/media24tv>

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Dal 25 giugno le messe festive osserveranno i seguenti orari:

Chiesa Parrocchiale: sabato alle ore 19.00
domenica ore 7.30 - 9.00 - 11.30 - 19.00
- 21.00 (dal 3 luglio)

Bibione Pineda: sabato alle ore 19.00
domenica alle ore 8.00, 10.30
e alle 19.00 (dal 3 luglio)

Lido del Sole: sabato alle ore 18.30
domenica alle ore 10.30
e alle 18.30 (dal 3 luglio)

Lido dei Pini: sabato alle ore 19.00
domenica alle ore 9.00
e alle 21.00 (dal 3 luglio)

Dal 1° luglio le celebrazioni feriali saranno anche nelle cappelle estive (cf. Locandina). In chiesa parrocchiale si svolgono alle ore 8.00 e alle ore 19.00.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Canto delle Lodi: ore 7.40.

Recita del Santo Rosario: ore 18.15.

Canto dei Vespri: ore 18.40 (lun-gio);
ore 18.30 (domenica).

Adorazione Eucaristica ogni giovedì:
ore 21.15 > apertura adorazione;
> lectio divina;
ore 22.20 > compiata e benedizione eucaristica.

Coroncina della Divina Misericordia:
il venerdì alle ore 18.50.

Confessioni: ogni giorno mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive, e durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovamento nello Spirito:
martedì 28 s. messa alle ore 20.30 a Lido dei Pini.

Comunità in cammino:
cosa abbiamo vissuto in questa settimana...

WEEKEND ANIMATORI E CAMPO PARROCCHIALE

Da venerdì 17 a domenica 19 giugno, 13 animatori accompagnati da Luca ed Emanuele sono saliti a Tramonti di Sopra per alcuni giorni in compagnia, concludere il cammino formativo dell'anno e preparare così, le ultime cose del Gr.Est., prossimo al suo inizio.

Domenica 19 pomeriggio, dopo la messa condivisa con i bambini e ragazzi sono scesi di nuovo a Bibione e quindi abbiamo dato avvio al campo parrocchiale. 31 bambini e ragazzi si sono ritrovati in Inghilterra andando indietro di qualche secolo. In compagnia di Artù e Merlino hanno intrapreso diverse avventure per estrarre Escalibur dalla roccia, ma purtroppo il tutto si è bruscamente interrotto per un focolaio di Covid. La sera di mercoledì 22 con un giorno e mezzo di anticipo, siamo rincasati e sottoposti chi all'isolamento chi all'autosorveglianza.

Un grande grazie all'equipe degli animatori (Emma, Sofia, Lavinia, Carlo, Filippo, Alessandro e Giulio) per la strutturazione delle attività educative e ricreative, alla squadra di quattro adulti della nostra comunità (Leonora, Monica, Stefania e Luigino) per aver gestito la parte della cucina e la cura della casa, a Maria per la preparazione dei buoni sughi, e ai diversi operatori che hanno dimostrato grande generosità nei confronti dei nostri ragazzi: Momoli, Glerean, Tre Esse, Casagrande e "Da Antonio".

2ª GIORNATA DI SOLIDARIETÀ MISSIONARIA

Domenica 19 giugno abbiamo vissuto la 2ª giornata di Solidarietà missionaria. Abbiamo gustato la presenza tra noi di don Loris Vignandel, nostro missionario in Mozambico. Assieme a lui hanno celebrato con noi i giovani della diocesi, che si stanno preparando a vivere un'esperienza missionaria. La raccolta è stata di € 7.514,61. La raccolta del 1º maggio è stata di €3.738. Grazie per la generosità dimostrata!

Comunità in cammino:
gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...
Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

MESSA IN SPIAGGIA

Questa domenica, **26 giugno** alle ore 21.00, ospiti del Villaggio Turistico Internazionale, il vescovo Giuseppe presiederà la S. Messa in spiaggia. L'animazione del canto sarà invece affidata al coro gospel The Colour of Gospel. L'accesso al tendone dove si svolge la S. Messa, è dal cancello posto lungo la passeggiata lungomare.

SANTI PIETRO E PAOLO

Mercoledì **29 giugno**, alle ore 18.30 nella cappella di Lido del Sole, avrà luogo la celebrazione della Santa Messa nel ricordo del patrono San Pietro.

NOTTE BIANCA

Giovedì **30 giugno**, alle ore 21.15 la proposta spirituale della Notte Bianca. Staremo in sosta davanti a Gesù Eucaristia, ci metteremo in ascolto della sua Parola e ci sarà la possibilità di accostarsi al sacramento della riconciliazione. Alle 22.20 concluderemo con la preghiera della compieta e la benedizione eucaristica. Questo evento è inserito all'interno dell'iniziativa nazionale della CEI che prende il nome "Ora viene il Bello". Per maggiori info: <https://turismo.chiesacattolica.it/oravieneilbello>.

SANTA TERESA DI CALCUTTA A BIBIONE

Domenica **3 luglio**, avremo la gioia e l'onore di accogliere tra noi le reliquie di Madre Teresa di Calcutta. Avremo modo di metterci in ascolto del cuore gonfio di carità della piccola santa degli ultimi. Sarà l'occasione per metterci in discussione su quanto siamo capaci anche noi, di andare in tutto il mondo per portare il vangelo di Gesù nella concretezza dell'amore. L'ostensione durerà fino a domenica 17 luglio, 3^o Giornata di solidarietà Missionaria. Un grande grazie alla parrocchia di Rivignano e al parroco don Paolo Brida per il dono della presenza di madre Teresa a Bibione.

GR.EST. 2022, XI EDIZIONE

Lunedì **27 giugno** sarebbe dovuto iniziare il Gr.Est. A seguito però del focolaio Covid sviluppatosi al campo parrocchiale in montagna, ci siamo trovati costretti a rimandare l'inizio delle attività di una settimana, ovvero a lunedì 4 luglio.

Abbiamo preso questa decisione per far sì che l'esperienza sia delle migliori; posticipare per evitare "false partenze".

Ci dispiace molto per il disagio e speriamo nella comprensione della decisione presa. Ci auguriamo di trovarvi pronti ed entusiasti per l'inizio del Gr.Est!

VIAGGIO DELLA COMUNITÀ

Gran Tour di Sicilia dal 24 al 30 ottobre 2022

La parrocchia è lieta di riproporre l'appuntamento annuale con il viaggio di comunità. La meta sarà la Sicilia!



QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE -> base paganti 35, 1.300 euro.

Supplemento camera singola € 180,00

ORGANIZZAZIONE TECNICA, ARMONIA VIAGGI - BIBIONE

ISCRIZIONI PRESSO STUDIO BOLDRIN, via Saturno 13 - chiedere di SARA

LETTERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO AGLI SPOSI IN OCCASIONE DELL'ANNO "FAMIGLIA AMORIS LAETITIA"

Continua dal bollettino della scorsa settimana

Cari sposi e spose di tutto il mondo!

Vorrei cogliere l'occasione per riflettere su alcune *difficoltà* e *opportunità* che le famiglie hanno vissuto in questo tempo di pandemia. Per esempio, è aumentato il tempo per stare insieme, e questa è stata un'opportunità unica per coltivare il dialogo in famiglia. Certamente ciò richiede uno speciale esercizio di pazienza; non è facile stare insieme tutta la giornata quando nella stessa casa bisogna lavorare, studiare, svagarsi e riposare. Non lasciatevi vincere dalla stanchezza; la forza dell'amore vi renda capaci di guardare più agli altri – al coniuge, ai figli – che alla propria fatica. Vi ricordo quello che ho scritto in *Amoris laetitia* (cfr nn. 90-119) riprendendo l'inno paolino alla carità (cfr *1 Cor* 13,1-13). Chiedete questo dono con insistenza alla Santa Famiglia; rileggete l'elogio della carità perché sia essa a ispirare le vostre decisioni e le vostre azioni (cfr *Rm* 8,15; *Gal* 4,6).



In questo modo, stare insieme non sarà una penitenza bensì un rifugio in mezzo alle tempeste. Che la famiglia sia un luogo di accoglienza e di comprensione. Custodite nel cuore il consiglio che ho dato agli sposi con le tre parole: «permesso, grazie, scusa». E quando sorge un conflitto, «mai finire la giornata senza fare la pace». Non vergognatevi di inginocchiarvi insieme davanti a Gesù nell'Eucaristia per trovare momenti di pace e uno sguardo reciproco fatto di tenerezza e di bontà. O di prendere la mano dell'altro, quando è un po' arrabbiato, per strappargli un sorriso complice. Magari recitare insieme una breve preghiera, ad alta voce, la sera prima di addormentarsi, con Gesù presente tra voi.

È pur vero che, per alcune coppie, la convivenza a cui si sono visti costretti durante la quarantena è stata particolarmente difficile. I problemi che già esistevano si sono aggravati, generando conflitti che in molti casi sono diventati quasi insopportabili. Tanti hanno persino vissuto la rottura di una relazione in cui si trascinava una crisi che non si è saputo o non si è potuto superare. Anche a queste persone desidero esprimere la mia vicinanza e il mio affetto.

La rottura di una relazione coniugale genera molta sofferenza per il venir meno di tante aspettative; la mancanza di comprensione provoca discussioni e ferite non facili da superare. Nemmeno ai figli è risparmiato il dolore di vedere che i loro genitori non stanno più insieme. Anche in questi casi, non smettete di cercare aiuto affinché i conflitti possano essere in qualche modo superati e non provochino ulteriori sofferenze tra voi e ai vostri figli. Il Signore Gesù, nella sua misericordia infinita, vi ispirerà il modo di andare avanti in mezzo a tante difficoltà e dispiaceri. Non tralasciate di invocarlo e di cercare in Lui un rifugio, una luce per il cammino, e nella comunità una «casa paterna dove c'è posto per ciascuno con la sua vita faticosa» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 47).

Non dimenticate che il perdono risana ogni ferita. Perdonarsi a vicenda è il risultato di una decisione interiore che matura nella preghiera, nella relazione con Dio, è un dono che sgorga dalla grazia con cui Cristo riempie la coppia quando lo si lascia agire, quando ci si rivolge a Lui. Cristo “abita” nel vostro matrimonio e aspetta che gli apriate i vostri cuori per potervi sostenere con la potenza del suo amore, come i discepoli nella barca. Il nostro amore umano è debole, ha bisogno della forza dell’amore fedele di Gesù. Con Lui potete davvero costruire la «casa sulla roccia» (Mt 7,24).

A tale proposito, permettetemi di rivolgere una parola ai giovani che si preparano al matrimonio. Se prima della pandemia per i fidanzati era difficile progettare un futuro essendo arduo trovare un lavoro stabile, adesso l’incertezza lavorativa è ancora più grande. Perciò invito i fidanzati a non scoraggiarsi, ad avere il “coraggio creativo” che ebbe san Giuseppe, la cui memoria ho voluto onorare in questo Anno a lui dedicato. Così anche voi, quando si tratta di affrontare il cammino del matrimonio, pur avendo pochi mezzi, confidate sempre nella Provvidenza, perché «sono a volte proprio le difficoltà che tirano fuori da ciascuno di noi risorse che nemmeno pensavamo di avere» (Lett. ap. *Patris corde*, 5). Non esitate ad appoggiarvi alle vostre famiglie e alle vostre amicizie, alla comunità ecclesiale, alla parrocchia, per vivere la futura vita coniugale e familiare imparando da coloro che sono già passati per la strada che voi state iniziando a percorrere.

Prima di concludere, desidero inviare un saluto speciale ai nonni e alle nonne che nel periodo di isolamento si sono trovati nell’impossibilità di vedere i nipoti e di stare con loro; alle persone anziane che hanno sofferto in maniera ancora più forte la solitudine. La famiglia non può fare a meno dei nonni, essi sono la memoria vivente dell’umanità, «questa memoria può aiutare a costruire un mondo più umano, più accogliente».

San Giuseppe ispiri in tutte le famiglie il coraggio creativo, tanto necessario in questo cambiamento di epoca che stiamo vivendo, e la Madonna accompagni nella vostra vita coniugale la gestazione della cultura dell’incontro, così urgente per superare le avversità e i contrasti che oscurano il nostro tempo. Le tante sfide non possono rubare la gioia di quanti sanno che stanno camminando con il Signore. Vivete intensamente la vostra vocazione. Non lasciate che la tristezza trasformi i vostri volti. Il vostro coniuge ha bisogno del vostro sorriso. I vostri figli hanno bisogno dei vostri sguardi che li incoraggino. I pastori e le altre famiglie hanno bisogno della vostra presenza e della vostra gioia: la gioia che viene dal Signore!

Vi saluto con affetto esortandovi ad andare avanti nel vivere la missione che Gesù ci ha affidato, perseverando nella preghiera e «nello spezzare il pane» (At 2,42).

E per favore, non dimenticatevi di pregare per me; io lo faccio tutti i giorni per voi.

Fraternamente,

Francesco

Roma, San Giovanni in Laterano,

26 dicembre 2021, Festa della Santa Famiglia.



Per maggiori info sul X Incontro Mondiale delle famiglie:
www.romefamily2022.com

Gianni Cardinale mercoledì 22 giugno 2022

«Vorrei che proprio questo fosse per voi la Chiesa! Un buon samaritano che si fa vicino a voi e vi aiuta a proseguire il vostro cammino e a fare “un passo in più”, anche se piccolo». Roma, Aula Paolo VI. Papa Francesco introduce così il X Incontro mondiale delle famiglie che si celebra nell’Urbe, ma anche nelle altre diocesi del mondo fino a domenica prossima. Per articolare i cinque “passi in più” il Pontefice prende spunto dalle testimonianze ascoltate.

“Un passo in più” verso il matrimonio. Francesco ribadisce che «il matrimonio non è una formalità da adempiere». Così «non ci si sposa per essere cattolici “con l’etichetta”, per obbedire a una regola, o perché lo dice la Chiesa», ma «ci si sposa perché si vuole fondare il matrimonio sull’amore di Cristo, che è saldo come una roccia». E «la vita familiare non è una missione impossibile!». Infatti «con la grazia del sacramento, Dio la rende un viaggio meraviglioso da fare insieme a Lui, mai da soli».

“Un passo in più” per abbracciare la croce. Il Papa parte dalla testimonianza dei genitori di Chiara Corbella, morta di cancro per aver preferito portare a termine la gravidanza piuttosto che farsi curare. «Ci avete parlato della croce, che fa parte della vita di ogni persona e di ogni famiglia. E avete testimoniato che la dura croce della malattia e della morte di Chiara non ha distrutto la famiglia e non ha eliminato la serenità e la pace dai vostri cuori. Non siete persone abbattute, disperate e arrabbiate con la vita. Anzi! Si percepiscono in voi una grande serenità e una grande fede».

“Un passo in più” verso il perdono. Francesco riprende l’esperienza di due coniugi africani che sono stati sull’orlo del divorzio, che però «provvidenzialmente» hanno incontrato un gruppo di laici che si dedica proprio alle famiglie, iniziando «un cammino di riavvicinamento e di risanamento». «Il perdono – sottolinea – risana ogni ferita, è un dono che sgorga dalla grazia con cui Cristo riempie la coppia e la famiglia intera quando lo si lascia agire, quando ci si rivolge a Lui».

“Un passo in più” verso l’accoglienza. Il Pontefice risponde alla testimonianza di una famiglia neocatecumenale romana, con tanti figli, che sta ospitando profughi ucraini. «Le famiglie – rimarca – sono luoghi di accoglienza, e guai se venissero a mancare! Una società diventerebbe fredda e invivibile senza famiglie accoglienti».

“Un passo in più” verso la fratellanza. L’ultima testimonianza è quella di Zakia, musulmana, vedova dell’ambasciatore Luca Attanasio, ucciso in Congo lo scorso anno. «Nella vostra famiglia – le dice il Papa – si esprime l’ideale della fratellanza. Oltre che essere marito e moglie, voi avete vissuto da fratelli nell’umanità, da fratelli nelle diverse esperienze religiose, da fratelli nell’impegno sociale. Anche questa è una scuola che s’impara in famiglia. Vivendo assieme a chi è diverso da me, in famiglia s’impara ad essere fratelli e sorelle. S’impara a superare divisioni, pregiudizi, chiusure e a costruire insieme qualcosa di grande e di bello, partendo da ciò che ci accomuna». Papa Francesco termina il suo discorso con una domanda. Il Signore quale “passo in più” chiede oggi alla nostra famiglia? «Mettetevi in ascolto – conclude –. Lasciatevi trasformare da Lui, perché anche voi possiate trasformare il mondo e renderlo “casa” per chi ha bisogno di essere accolto, per chi ha bisogno d’incontrare Cristo e di sentirsi amato». E ricorda quello che i beati Maria e Luigi Beltrame Quattrocchi dicevano ai loro figli: «Dobbiamo vivere con gli occhi puntati verso il cielo» affrontando «le fatiche e le gioie della vita “guardando sempre dal tetto in su”».



Sabato 25 giugno

X Incontro Mondiale delle Famiglie – IV Festival delle Famiglie

Ore 17.00 Pellegrinaggio delle famiglie (Partenza dalle Terme) e preghiera del rosario per le famiglie

Ore 18.00 Adorazione Eucaristica animata dal RnS

Ore 19.00 S. Messa con il rinnovo delle Promesse Nuziali

Segue cena al sacco

Ore 20.45 **Concerto-testimonianza** di Debora Vezzani



Domenica 26 giugno

Ore 21.00

S. Messa in Spiaggia

(Villaggio Internazionale con accesso dalla spiaggia)

Con il vescovo Giuseppe e il coro "The Colour of Gospel"

Lunedì 27 giugno

Ore 21.15

Spettacolo musicale presso RTA S. Stefano

Concerto Gospel con gli Harmony Gospel Singers

Martedì 28 giugno

Ore 21.15

Concerto d'Organo

con il M° Sandro Carnelos

Giovedì 30 giugno

Ore 21.15-22.30 **Notte bianca**

Lectio divina, adorazione eucaristica, confessioni

Domenica 3 luglio

Accoglienza delle reliquie di Santa Teresa di Calcutta

Lunedì 4 luglio

Ore 21.15

Spettacolo teatrale

Musical "La matita di Dio" con il gruppo Controcorrente

Per il programma completo e info sulle celebrazioni: www.parrocchiabibione.org

CON IL PATROCINIO E LA COLLABORAZIONE DI

